

Corso di aggiornamento e formazione professionale rivolto agli insegnanti in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado, educatori e laureati

A.A. 2017-2018

Il curriculum della Philosophy for Children come progetto educativo. Aspetti teorici e metodologici.

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Studi Umanistici

Proposta di riattivazione

1. Finalità e contenuto del corso

Il progetto di aggiornamento istituito dall'università degli Studi di Napoli Federico II (ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo) rivolto preferibilmente agli insegnanti in servizio, si inserisce sul piano legislativo all'interno delle disposizioni previste in materia di istruzione che riguardano l'aggiornamento della preparazione didattica e delle conoscenze disciplinari, per adeguarle allo sviluppo delle scienze e alla innovazione didattico-pedagogica. Sul piano normativo, l'aggiornamento viene contemplato come un obbligo di servizio "funzionale a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa, in relazione anche all'evoluzione del contenuto dei diversi profili professionali". (C.f.r., G.U. n.207 del 5/9/1995). Si delinea, in tal senso, il passaggio da un concezione dell'aggiornamento, inteso come attività di approfondimento contenutistico e metodologico ad una concezione organizzativa e sistemica all'interno della quale l'aggiornamento si configura come uno strumento operativo e teorico, necessario a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'adeguamento dei profili professionali dei docenti che operano in una scuola rispettosa delle diversità ed al passo con la più recente ed accreditata ricerca scientifica di settore.

Al'interno di questa cornice, il corso intende offrire ad insegnanti operanti a diversi livelli del percorso scolastico gli strumenti metodologici e didattici per introdurre all'interno dell'offerta formativa curricolare un percorso dedicato **all'educazione del pensiero** basato sull'appropriazione partecipata della metodologia dell'indagine filosofica, intesa come matrice del pensiero riflessivo, attraverso il modello della comunità di ricerca filosofica, che può rappresentare un significativo riferimento metodologico, anche per altri contenuti curriculari.

Le coordinate pedagogiche e didattiche di riferimento del modello sono state elaborate nell'ambito di *Philosophy for Children*, un progetto educativo creato alla metà degli anni '70 da Matthew Lipman, attualmente professore emerito alla Montclair State University, e diffuso in tutto il mondo.

La matrice pedagogica del progetto è deweyana e si basa sul riconoscimento della valenza educativa dell'esperienza dell'indagine filosofica intesa come rigorosa *pratica di indagine dei campi dell'esperienza umana nelle sue dimensioni estetiche, etiche, logiche*.

Presupposto psico-pedagogico è che la pratica dell'indagine filosofica consenta di sviluppare, sin dall'infanzia, le abilità

- di ragionare;
- di formare concetti;
- di indagare il significato dei problemi;

e promuova le disposizioni

- a investigare il senso delle *idées reçues* e delle assunzioni date per scontate;
- ad analizzare le argomentazioni proprie ed altrui al fine di scoprirne le fallacie;

- a dialogare con gli altri, imparando a collocarsi nell'altrui punto di vista e a cooperare alla ricerca comune del significato dell'esperienza;
- a sforzarsi di regolare il proprio comportamento sugli ideali di giustizia, bellezza, verità

A questo fine la *Philosophy for Children* dispone di un curriculum ben strutturato, validato da una sperimentazione ormai pluridecennale, diffuso e riconosciuto a livello internazionale (centri che sperimentano e sviluppano il curriculum della *Philosophy for Children* hanno sede in istituzioni accademiche e non in oltre 60 Paesi e dalla fine degli anni '90 la *Division of Philosophy* dell'UNESCO sostiene il programma).

Il *setting educativo* della *Philosophy for Children* è la **comunità di ricerca**: non si fa ricerca filosofica da soli, ma si indaga con altri attraverso la discussione critico-argomentativa che consente di co-costruire percorsi di indagine sulle dimensioni filosofiche dell'esperienza di bambini, adolescenti, adulti. Si tratta di un processo che **non può** essere direzionato, ma solo *facilitato* da un formatore che abbia acquisito specifiche conoscenze e competenze psico-pedagogiche, filosofiche e didattiche.

Il Corso intende:

1. presentare un quadro di insieme delle ricerche in campo psico-pedagogico sui processi di pensiero e di costruzione della conoscenza e sullo sviluppo delle abilità cognitive e socio-relazionali nei bambini;
2. compiere una ricognizione del significato filosofico e pedagogico che ha la 'rivoluzione' nel paradigma interpretativo del senso della razionalità;
3. illustrare i fondamenti epistemologici e gli assi metodologici del curriculum della *Philosophy for Children*;
4. riflettere sulla pratica del *filosofare* com'è attuata all'interno della *Philosophy for Children* sullo sfondo della riflessione contemporanea sulla didattica della filosofia;
5. offrire occasioni di sperimentare la pratica del *filosofare* secondo il modello della comunità di ricerca in diversi contesti di pratica educativa;
6. indicare in che modo il programma della *Philosophy for children* può favorire e accompagnare un ripensamento dell'attività didattica in tutti i gradi scolastici.

2. Responsabile del corso

Prof.ssa Striano Maura

3 Organizzazione didattica:

Il corso sarà organizzato in tre macro-aree tematiche:

- I. area psicopedagogica e psicologica;
- II. area pedagogica e filosofica;
- III. area pedagogica e didattica.

Ogni area sarà composta di 4 moduli in cui verranno delineati i nuclei tematici di natura pedagogica, psicopedagogica, psicologica, filosofica, didattica, necessari alla comprensione dell'esperienza educativa della *Philosophy for Children*.

Sono previste inoltre sessioni di ricerca filosofica secondo il modello della *community of inquiry* ed attività di tirocinio con tutorato in scuole dell'infanzia e primaria in regime di convenzione con l'Università degli studi Federico II.

Metodologia

Il corso si articola secondo diverse modalità formative e didattiche:

1. lezioni frontali
2. sessioni di indagine filosofica
3. tirocinio indiretto e diretto

Tali modalità sono progettate in forma integrata e come reciprocamente connesse.

Individuazione dei contenuti

AREA PSICOPEDAGOGICA E PSICOLOGICA

Presentazione del corso

Unità teorica

Prof.ssa Maura Striano, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Antonio Cosentino, Direttore della Summer School-Corso Residenziale di Acuto (CRIF- Centro Ricerche sull'Indagine Filosofica)

Unità metodologica:

Sessioni modello di *Philosophy for Children*

Dott. Stefano Oliverio, Università di Napoli Federico II

La comunità di ricerca filosofica come dispositivo pedagogico

Sessioni modello di *Philosophy for Children*

Prof.ssa Laura Sestito, Università degli Studi di Napoli Federico II

Teorie dello sviluppo psicologico a confronto. Interpretazioni recenti

Sessione modello di *Philosophy for Children*

Prof.ssa Santa Parrello, Università degli Studi di Napoli Federico II

LA TRASMISSIONE INTERGENERAZIONALE CONTEMPORANEA: scuola e narrazione del futuro

Sessione modello

Sessioni prova di *Philosophy for Children*

Prof.ssa Lucia Donsì

Come ragionano i bambini in età scolare

Sessioni prova di *Philosophy for Children*

AREA PEDAGOGICA E FILOSOFICA

Prof.ssa Anna Donise, Università degli Studi di Napoli Federico II

Che cos'è la filosofia morale?

Prof. Francesco Piro, Università degli Studi di Salerno

Educazione al pensiero critico

Sessioni prova di *Philosophy for Children*

Dott. Guido Baggio, Università degli Studi Roma Tre
Arte come esperienza: l'estetica in chiave pragmatista

Sessioni prova di *Philosophy for Children*

AREA PEDAGOGICA E DIDATTICA

Prof.ssa Marina Santi, Università degli Studi di Padova
La P4C come pratica educativa per l'inclusione

Sessione prova di *Philosophy for Children*

Prof.ssa Maura Striano, Università di Napoli Federico II
 Dott.ssa Maria Miraglia, CRIF (Centro di Ricerca sull'indagine filosofica)
Come si costruisce un curriculum di P4C.
L'esperienza del Progetto Europeo PEACE (Philosophical Enquiry Advancing Cosmopolitan Engagement)

Sessioni prova di *Philosophy for Children*

Prof. Stefano Oliverio, Università di Napoli Federico II
La facilitazione delle sessioni di P4C. Modelli a confronto.

Sessioni prova di *Philosophy for Children*

Prof. Alessandro Volpone, Presidente del CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica)
 Dott.ssa Maria Rita Petitti, CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica)
Pratiche filosofiche di Comunità

Sessioni prova di *Philosophy for Children*

4. Durata

Il Corso si sviluppa in 12 moduli per una durata di 4 mesi.

Il Corso prevede complessivamente 80 ore tra seminari e didattica frontale, laboratorio e tirocinio come di seguito specificato e 158 ore di studio individuale:

- 20 ore di area psicopedagogica e psicologica, articolata in 4 moduli di 5 ore ciascuno di lezione e laboratorio più 42 ore di studio individuale complessive per un totale di 2,5 CFU.
- 20 ore di area pedagogica e filosofica articolata in 4 moduli di 5 ore ciascuno di lezione e laboratorio più 42 ore di studio individuale per un totale di 2,5 CFU.
- 20 ore di area pedagogica e didattica, articolata in 4 moduli di 5 ore ciascuno di lezione e laboratorio più 42 di studio individuale per un totale di 2,5 CFU.

- 20 ore di tirocinio (10 h. tirocinio indiretto e 10 h tirocinio diretto da svolgere con la supervisione di un esperto) 32 ore di studio, approfondimento individuale e verifica finale per un totale di 2,5 CFU.
- Il corso consente di acquisire complessivamente 10 CFU.

I5 Numero degli ammissibili

Il corso è a numero programmato per un minimo di 10 partecipanti ad un massimo di 30.

5. Titolo di studio richiesto:

Il corso, rivolto preferibilmente agli insegnanti in servizio a tempo indeterminato e determinato, si inserisce all'interno delle iniziative che riguardano la preparazione specializzata del docente, funzionali a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa attraverso l'introduzione di metodologie didattiche innovative.

Il titolo di accesso al corso per gli insegnanti è il titolo di abilitazione all'insegnamento (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

Al corso possono essere iscritti (in una percentuale non superiore al 20%) anche educatori o laureati in diverse discipline che intendono acquisire competenze metodologico-didattiche nell'uso del modello della comunità di ricerca in diversi contesti formativi (formali, non formali, informali).

7. Obbligo di frequenza

I partecipanti avranno l'obbligo di frequenza per l'80% delle lezioni. La presenza sarà regolarmente annotata su appositi registri.

8. Contributo di partecipazione

L'importo del contributo di iscrizione al corso è di **450 euro** suddivisibile in due rate. La prima rata deve essere versata all'atto dell'iscrizione, la seconda rata entro il terzo mese dall'inizio del corso.

Per contatti scrivere a: info@p4c.unina.it

Visitare il sito: www.p4c.unina.it

Telefonare a:

Il piano economico finalizzato a sostenere le spese del corso prevede le seguenti voci:

- costi generali: (spese postali, telefono, fax, cancelleria, materiale di consumo, materiale audiovisivo, ecc.);
- acquisto di attrezzature hardware e software;
- contratti con esterni. (docenti ed esperti, tutor, assistenza tecnica);
-

- Le voci sotto indicate concorrono a formare il dettaglio previsionale delle spese da sostenere per la gestione del Corso e potranno essere rimodulate in riferimento a specifiche e documentate esigenze gestionali.

	Importo minimo	Importo massimo
Materiale di consumo 10%	400	1200
Attrezzature hardware e software 5 %	200	600
Contratti con esterni 50%	2000	6000
Costi di gestione 15%	600	1800
Seminari 20%	800	2400

9. Convenzioni

Il corso sarà tenuto da docenti dell'Università Federico II per oltre il 50 % dell'impegno orario previsto.

La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti non supererà un terzo dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.

La collaborazione con altri Atenei e con Enti pubblici e privati per attività di formazione e tirocinio sarà regolata da apposita convenzione.

10. Responsabile della gestione amministrativo- contabile

La direzione del corso ha sede presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. La gestione amministrativo-contabile è affidata alla segreteria amministrativa del Dipartimento. Il coordinamento didattico è affidato alla Direzione del Corso.

11. Compensi

Ai professori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

12. Attestato di frequenza

Al termine del corso, il Direttore, dopo una opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al corso.

